

Repubblica e Cantone Ticino  
Consiglio di Stato  
Piazza Governo 6  
Casella postale 2170  
6501 Bellinzona  
telefono +41 91 814 43 20  
fax +41 91 814 44 35  
e-mail can-sc@ti.ch

Repubblica e Cantone  
Ticino

## Il Consiglio di Stato

Signora  
Simona Arigoni Zürcher  
e cofirmatari  
per MPS-POP-Indipendenti  
Deputati al Gran Consiglio

**Interrogazione 9 gennaio 2020 n. 3.20**

**Analisi sul calo dei salari dal 2008: e anche quest'anno... aspettiamo l'anno prossimo**

Signora e signori deputati,

rispondiamo come segue alle domande poste nell'interrogazione in oggetto.

- 1. Quando verrà pubblicata l'"analisi descrittiva della situazione del nostro Cantone dettagliata a livello di distribuzione dei salari e di struttura, secondo varie caratteristiche" promessa nel messaggio n. 7613?**

L'Ufficio federale di statistica (UST) ha fornito i dati della Rilevazione della struttura dei salari (RSS) per l'anno 2018 a inizio maggio 2020. L'Ufficio di statistica cantonale (Ustat) ha quindi pubblicato i primi risultati che riguardano, nello specifico, gli aggiornamenti delle tabelle<sup>1</sup> e dei cubi di dati<sup>2</sup>. In aggiunta, nei prossimi mesi, sarà pubblicata una prima analisi descrittiva sui risultati per l'anno 2018, che mostri anche l'evoluzione nell'ultimo decennio.

I dati per il 2018 dovevano essere pubblicati a novembre 2019, ma, per delle problematiche legate al nuovo sistema di ponderazione, la pubblicazione è stata spostata a maggio 2020.

- 2. Se dovesse emergere dall'analisi che i salari mediani risultano in calo fra il 2008 e il 2016 in diverse sezioni economiche, il Consiglio di Stato commissionerà finalmente uno studio approfondito sulle cause?**

Questa richiesta era già stata presentata dal deputato Matteo Pronzini con la mozione dell'8 maggio 2017 "*Salari in calo: a tre anni di distanza manca ancora uno studio sulle cause*", per la quale il Consiglio di Stato ha presentato le proprie osservazioni (vedi [messaggio n. 7453](#) dell'8 novembre 2017), tutt'ora valide e attualmente al vaglio della Commissione economia e lavoro.

<sup>1</sup> Vedi:

<https://www3.ti.ch/DFE/DR/USTAT/index.php?fuseaction=temi.dati&p1=35&p2=176&p3=179&prold=178>

<sup>2</sup> Vedi:

[https://www3.ti.ch/DFE/DR/USTAT/index.php?fuseaction=interattivi.tabelle\\_interattive&ricerca=&area=&fonte=6&tema=](https://www3.ti.ch/DFE/DR/USTAT/index.php?fuseaction=interattivi.tabelle_interattive&ricerca=&area=&fonte=6&tema=)

3. Nel messaggio n. 7453 il Governo afferma: “Vi sono infatti diverse istituzioni e gruppi di lavoro che, nell’ambito della propria attività e su mandato diretto o indiretto del Consiglio di Stato, si occupano di monitorare e analizzare costantemente l’evoluzione delle retribuzioni e, più in generale, l’andamento del mercato del lavoro in Ticino. Tra questi attori ricordiamo - come fatto dal mozionante - l’Ufficio di statistica (USTAT), ma anche l’IRE, con il proprio Osservatorio del mercato del lavoro, la Commissione Tripartita Cantonale in materia di libera circolazione delle persone, il Tavolo di lavoro dell’economia, il Gruppo strategico per la concretizzazione dell’iniziativa popolare “Salviamo il lavoro in Ticino”, la SUPSI, ecc.”. Non ha specificato però quali di questi studi sono accessibili al pubblico.

3a. Quali analisi dettagliate dell'Osservatorio del mercato del lavoro sul tema dell'evoluzione dei salari sono state rese pubbliche dal 2015?

È possibile consultare i documenti prodotti dall'Osservatorio delle dinamiche economiche (ODE) dell'Istituto di ricerche economiche (IRE) sul sito web <http://www.ode.usi.ch/>.

3b. Quali analisi dettagliate della Commissione tripartita cantonale sul tema dell'evoluzione dei salari sono state rese pubbliche dal 2015?

Tutti i documenti pubblici sono consultabili sul sito web della Commissione tripartita, all'indirizzo [www.ti.ch/commissionetripartita](http://www.ti.ch/commissionetripartita).

3c. Quali analisi dettagliate del Tavolo del lavoro sull'economia sul tema dell'evoluzione dei salari sono state rese pubbliche dal 2015?

La documentazione relativa al “Tavolo di lavoro sull’economia ticinese” è stata pubblicata sulla pagina web <https://www4.ti.ch/dfe/de/tavolo-economia/tavolo-di-lavoro-sulleconomia/>, tra cui anche il [rapporto di sintesi](#).

3d. Quali analisi dettagliate del Gruppo strategico per la concretizzazione dell’iniziativa popolare “Salviamo il lavoro in Ticino” sul tema dell'evoluzione dei salari sono state rese pubbliche dal 2015?

Si rimanda alla documentazione relativa al [messaggio n. 7452](#) “Nuova Legge sul salario minimo”.

3e. Quali studi sul tema dell'evoluzione dei salari in Ticino dal 2008 sono stati pubblicati sulle riviste Dati e Extra Dati dopo la pubblicazione, nel marzo 2017, dell'articolo “Salari in Ticino: stato ed evoluzione 2008-2014. I risultati della Rilevazione della struttura dei salari”?

Da marzo 2017 l'Ustat ha pubblicato:

- Giugno 2019; *Le disparità salariali fra i sessi: effetti di periodo, di età o di coorte?*; Francesco Giudici, Maurizio Bigotta e Elisa Geronimi; Dati - Ufficio di statistica (Ustat).
- Febbraio 2018; *Scomposizione delle differenze salariali tra due gruppi*; Sandro Petrillo e Oscar Gonzalez; Documenti 9 - Ufficio di statistica (Ustat).

In aggiunta, nel dicembre 2019, sono stati pubblicati i cubi di dati<sup>3</sup> sulla questione dei salari. Questi ultimi sono dei contenitori di dati che permettono un utilizzo flessibile e personalizzato dei risultati statistici.

<sup>3</sup> Si veda la comunicazione ufficiale dell'Ustat:

[https://www3.ti.ch/DFE/DR/USTAT/allegati/news/186789comunicazione\\_2019.12.09.pdf](https://www3.ti.ch/DFE/DR/USTAT/allegati/news/186789comunicazione_2019.12.09.pdf)

4. Il Consiglio di Stato non considera necessario rendere pubblici documenti e analisi sull'evoluzione dei salari in Ticino o organizzare una conferenza stampa sul tema. È perché ritiene che il tema dell'evoluzione dei salari non interessi la popolazione o i media? Pensa che la responsabilità sociale delle aziende sia un tema più interessante per la maggioranza della popolazione?

Come evidenziato nelle risposte alle domande precedenti, sono molti i documenti pubblicamente disponibili, ai quali si aggiungerà l'analisi descrittiva dell'Ustat citata nella risposta 1.

5. Il salario mediano fra il 2008 e il 2016 è calato di:

- 67 franchi nel ramo Fornitura di acqua e trattamento dei rifiuti
- 32 franchi nell'Industria farmaceutica
- 144 franchi nella Fabbricazione di mezzi di trasporto
- 366 franchi nella Fabbricazione di computer, elettronica, ottica e orologi
- 569 franchi nell'Industria tessile e dell'abbigliamento
- 695 franchi nell'Industria chimica
- 1176 franchi nella fabbricazione di apparecchiature elettriche
- 1'043 franchi nella fabbricazione di articoli di gomma plastica
- 1'052 franchi nella divisione "Servizi di informazione e comunicazione" e nel ramo Attività informatiche e altri servizi informativi (NOGA 62-63) di 1'648 franchi, record negativo assoluto fra tutti i rami economici.

L'evoluzione negativa in questi rami è dovuta a un aumento dei posti di lavoro con basse qualifiche? Oppure a un aumento dei dipendenti giovani a inizio carriera e quindi con salari più bassi? O semplicemente è dovuta al fatto che le remunerazioni sono calate anche a parità di qualifiche, formazione, anzianità e anni di servizio? Altre ragioni?

Queste tematiche verranno in parte toccate nell'articolo analitico citato nella risposta alla prima domanda. Va però segnalato che capire i motivi esatti di un'evoluzione dei salari non è compito facile. Per cercare di affrontare questo tema, l'Ustat valuterà l'evoluzione della struttura dei salariati e applicherà la metodologia sviluppata (*Scomposizione delle differenze salariali tra due gruppi*, 2018) per togliere dalla variazione dei salari i cambiamenti strutturali.

6. Uno dei criteri utilizzati dalla Commissione tripartita (CT) per determinare in quali settori o professioni effettuare un'inchiesta dovrebbe essere il calo dei salari. Chi effettua le analisi sull'evoluzione dei salari per la CT e sulla base di quali rilevazioni?

Per una risposta dettagliata si rimanda a quanto evidenziato alla domanda 3 (pag. 5) e alla domanda 6 (pagg. 6-7) del documento ["FAQ - Domande frequenti - Mercato del lavoro: procedure misure e controlli"](#).

7. In un rapporto pubblicato dalla SECO nel 2013, il Consiglio di Stato affermava: *«En outre, il a été observé que, lors de la conclusion de nouveaux contrats (nouveaux recrutements et renouvellements de contrat), une pression était exercée sur les salaires, dont l'évolution est manifestement atténuée par les niveaux salariaux des anciens contrats. Cela signifie que les cas de sous-enchère salariale ne sont décelés qu'avec un certain temps de retard. Il est alors difficile d'intervenir, sans créer des problèmes avec les entreprises, ce qui en ce moment n'aurait que peu d'utilité pour protéger la main-d'œuvre indigène»*. Con quanti mesi o anni di ritardo è rilevabile il calo dei salari? Questo ritardo riguarda anche le analisi sull'evoluzione dei salari di cui si serve la CT?

Le inchieste effettuate dall'Ufficio dell'ispettorato del lavoro (UIL) su incarico della Commissione tripartita permettono di effettuare una fotografia esaustiva dei vari settori. I controlli volti a verificare il rispetto dei salari minimi previsti dai contratti normali di lavoro (CNL), introdotti nei settori dove si sono riscontrati abusi salariali gravi e ripetuti, permettono di monitorare l'evoluzione dei salari.

**8. Chi determina i salari minimi dei CNL e quale anno utilizza come base di calcolo? L'anno in cui è effettivamente iniziato il calo dei salari o l'anno in cui ci si è accorti del calo?**

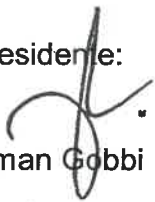
Come per la risposta alla domanda 6, si rimanda a quanto evidenziato nel documento "[FAQ - Domande frequenti - Mercato del lavoro: procedure misure e controlli](#)".

*Il tempo impiegato per l'elaborazione della presente risposta ammonta a complessivamente a 4 ore.*

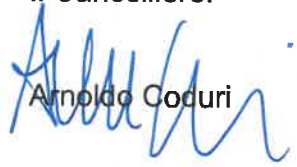
Vogliate gradire, signore e signor deputati, l'espressione della nostra stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:

  
Norman Gobbi

Il Cancelliere:

  
Arnoldo Coduri

Copia:

- Divisione dell'economia (dfe-de@ti.ch)